

**Sanità.** Inaugurata venerdì l'apparecchiatura all'avanguardia di cui si è dotato l'ospedale di Ponte San Pietro

# Nuova risonanza al Policlinico: «In arrivo anche 100 posti letto»



E POLIS

► La nuova apparecchiatura di cui si è dotato il Policlinico di Ponte San Pietro

◉ Galli: «Abbiamo scelto di puntare alla qualità, abbiamo investito oltre un milione di euro»

■ Una struttura completamente rinnovata e un'apparecchiatura più potente e moderna. È stato così potenziato e arricchito il servizio di Radiologia del Policlinico San Pietro di Ponte San Pietro (Gruppo San Donato): L'inaugurazione ufficiale della nuova apparecchiatura si è tenuta venerdì scorso alla presenza del vicario generale della diocesi bergamasca monsignor Davide Pelucchi. Sotto i riflettori è finita chiaramente la nuova apparecchiatura per la risonanza magnetica, la "Siemens Magnetom Essenza" da 1,5 Tesla di potenza, una delle più moderne, affidabili e pratiche, in grado di eseguire tutti i tipi di accertamento, anche quelli più complessi e delicati. «Abbiamo scelto di puntare alla qualità - ha sottolineato orgoglioso l'amministratore delegato del Policlinico Francesco Galli - Per questo motivo

abbiamo investito oltre un milione di euro, tra apparecchiatura e struttura. In programma abbiamo anche cento nuovi posti letto: con stanze nuove, più ampie e moderne che andranno a sostituire altrettanti posti già esistenti».

**UN IMPEGNO** e una serie di investimenti, quindi, mirati a migliorare sempre di più i servizi per i pazienti o per chi ne ha necessità. Come sottolineato poco prima della benedizione dallo stesso vicario generale Pe-

lucchi: «Sono qui per dire bene della scienza e della tecnica, che ci aiutano a migliorare la sanità - ha commentato il vicario - Per dire bene dei medici, dei tecnici e del personale che lavorerà con questa nuova apparecchiatura, perché quando c'è umanità si lavora meglio, perché non si può ignorare l'umanità che sta dietro ai pazienti. Per dire bene dei pazienti stessi, che entrano qui, alla Risonanza, con la paura e la speranza: la paura di avere qualcosa di brutto, e la speranza di non averlo. Grazie

quindi a chi ha realizzato questa struttura». Alla cerimonia erano presenti anche Giuliana Reduzzi, sindaco di Ponte San Pietro, Diego Locatelli, sindaco di Brembate Sopra e presidente dell'Assemblea dei sindaci e Silvano Donadoni, sindaco di Ambivere e presidente della Comunità dell'Isola Bergamasca. Il taglio ufficiale del nastro inaugurale è stato invece affidato a Fausto Alborghetti, direttore del distretto Asl di Ponte San Pietro: «Questo tipo di risonanza consente di effettuare studi

su qualunque distretto corporeo - ha spiegato il dottor Stefano Dova, responsabile del servizio del Policlinico - Inoltre il sistema non utilizza radiazioni ionizzanti e permette così di ridurre le dosi di radiazioni. Ma non solo, utilizza mezzi di contrasto paramagnetici: questo fattore risulta particolarmente utile per i pazienti allergici. Si tratta di un netto miglioramento della capacità complessiva diagnostica del servizio di radiologia del Policlinico».

Oltre a tutti gli esami tradizionali, l'apparecchiatura consente accertamenti anche più specialistici, come le artro RM, e la potenza elevata del campo magnetico consente di ottenere sul monitor dell'operatore dettagli nitidissimi e ad elevata risoluzione: elemento molto utile per lo specialista che deve poi valutare dati e immagini. Altro vantaggio per il paziente, hanno spiegato durante l'inaugurazione, è infine la lunghezza estremamente ridotta del tunnel del magnete: in questo modo si riescono ad evitare i problemi legati al senso di claustrofobia da parte del paziente. ■

## Una diagnosi tempestiva grazie a uno studio mirato

■ Negli ultimi mesi il Policlinico di Ponte San Pietro ha puntato molto sulle novità relative ai servizi offerti e alle apparecchiature di cui si è dotato come quelle presentate venerdì. Poche settimane fa, infatti, era stato anche presentato il servizio di Endoscopia digestiva e ga-

stroenterologia rinnovato dal nuovo responsabile, il dottor Fausto Lella. A permettere il miglioramento delle prestazioni la tecnologia laser d'avanguardia utilizzata: «Queste apparecchiature avanzate ci permettono di intervenire con grande efficacia e precisio-

ne in numerose patologie», aveva sottolineato lo stesso Lella. Per il futuro il servizio punta ad anche ad altre importanti novità, anche in collaborazione con le varie unità operative del Policlinico San Pietro: «Il nostro obiettivo - aveva spiegato il responsabile - è anche quello di incrementare lo studio della diagnosi precoce delle pre-cancerose gastriche e esofagee, con convegni mirati».